

Proponente: 72.A
Proposta: 2026/1931

del 05/10/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1213

del 05/10/2026

OFFICINA EDUCATIVA

Dirigente: LEVI Dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO FUORI MEPA, SOTTO I 5.000,00 EURO, EX ART. 50 DEL D.LGS 36/2023 PER UN SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-INTERCULTURALE IN AMBITO SCOLASTICO ED EDUCATIVO PER IL PERIODO OTTOBRE - DICEMBRE 2026 - CPV 79540000-1 – CIG BD38527CEF

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026- 2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro-obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 27/04/2026 sono stati approvati il Rendiconto della gestione 2025 ed i relativi allegati;
- con CC 2026/176 del 27/07/2026 è stata deliberata dal Consiglio la "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 D. LGS 267/2000".

Premesso inoltre che:

- con Decreto PG n. 233988 del 30/09/2025 il Sindaco ha designato la Dott.ssa Nicoletta Levi con le funzioni di Dirigente del servizio Officina Educativa, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art.13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Preso atto che il servizio di mediazione linguistica

- è un intervento necessario per garantire l'effettivo accesso all'istruzione, la frequenza scolastica e l'integrazione socio-relazionale degli alunni non italofoni;
- è rivolto agli alunni immigrati o figli di immigrati che hanno difficoltà linguistiche che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado e ha quale fine quello di favorire l'accoglienza e l'integrazione scolastica e sociale degli alunni;
- è altresì un servizio essenziale nella lotta alla dispersione scolastica e uno strumento essenziale per la promozione dell'integrazione e la socializzazione di bambini e ragazzi;
- tale attività rientra tra gli obietti di cui al PEG 2026 del Servizio Officina Educativa, in particolare sul capitolo 19220 denominato "PRESTAZIONE DI SERVIZI PER INTERVENTI EDUCATIVI A BAMBINI E RAGAZZI ", codice prodotto 2026_PD_7252 (Educativa territoriale: interventi 6-14anni);

Dato atto che:

- il contratto affidato dal Comune di Reggio Emilia per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica, approvato con provvedimento dirigenziale R.U.D. n. 946 del 07.08.2025, si è concluso in data 30 giugno 2026;

- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 1461 del 06/08/2026 è stata avviata una nuova procedura per l'affidamento di un servizio di mediazione linguistico- interculturale in ambito scolastico ed educativo facente capo al Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia per il periodo dal 1° settembre 2026 al 30 giugno 2028 per una base d'asta pari a 20.000,00 (iva esclusa);
- l'avviso, aperto a tutti, è stato pubblicato sul sito del Comune e sull'albo pretorio;
- In data 4 settembre il R.U.P., la dirigente del Servizio di Officina Educativa, la dott.ssa Nicoletta Levi, ha provveduto all'analisi delle proposte presentate e delle relative offerte economiche per individuare l'operatore economico cui affidare successivamente il servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. B) del D.lgs. 36/2023;

Considerato che:

- successivamente alla conclusione della fase di valutazione delle offerte pervenute, questo Ufficio ha rilevato la presenza di un errore materiale avente carattere sostanziale nella determinazione dell'importo posto a base d'asta;
- in particolare, trattandosi di un affidamento avente durata biennale, la quantificazione economica del contratto avrebbe dovuto tenere conto dell'intero fabbisogno riferito al biennio, con conseguente previsione di un volume di prestazioni doppio rispetto a quello considerato e, correlativamente, di un importo a base d'asta proporzionalmente raddoppiato;
- l'importo posto a base della procedura costituisce elemento essenziale dell'offerta economica e della stessa valutazione di convenienza da parte degli operatori economici. L'errata quantificazione del valore dell'affidamento potrebbe difatti aver influito sia sulla decisione di partecipare alla procedura sia sul contenuto delle offerte presentate, compromettendo le condizioni di una effettiva comparabilità delle stesse;
- con RUAD 1706 del 24/09/2026, è stata annullata l'intera procedura ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241/1990;

Rilevato che

- il servizio in oggetto riveste carattere di necessità nelle scuole primarie e secondarie di primo livello del Comune di Reggio Emilia;
- l'anno scolastico 2026/2027 è già iniziato e ci sono già diverse richieste di intervento di intermediazione;
- occorre garantire l'erogazione del servizio di mediazione linguistico-interculturale, al fine di scongiurare un danno grave e irreparabile ad un interesse pubblico, garantito dalla Costituzione, quale il diritto allo studio;
- non ci sono i tempi tecnici per avviare in pochi giorni una nuova selezione;

Nelle more della predisposizione di un nuovo avviso, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, è stata invitata la Dimora di Abramo, con sede legale Reggio Emilia, via Normandia, 26 – 42124 C.F. 01367610357 P.IVA 01367610357 - Reggio Emilia, presentare un'offerta economica per coprire il servizio di mediazione linguistica da ottobre a fine anno, per un importo sotto i 4.950,00 EURO;

L'invito è stato rivolto altresì alla Dimora di Abramo in quanto, essendo l'operatore uscente conosce già le dinamiche all'interno delle scuole e conosce già la maggior parte delle realtà

Pertanto, Richiamati:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, il quale all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1 co. n. 449 della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- l'art. 7 comma 2 della L. 94/2012 (Spending Review 1) il quale dispone che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs 165/2001 siano tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR n. 207/2010;
- l'art. 25 del D. Lgs 36/2023 conferma che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti;
- il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/12/2024 precisa che, a partire dal 1° luglio 2025 è obbligatorio utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) per tutte le tipologie di affidamento, compresi gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Considerato:

- che l'art. 50, comma 1, del D. lgs 36/2023 prevede che "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
a) omissis..
b) affidamento diretto dei servizi e forniture...omissis...di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuate tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'art. 3 lettera d) dell'Allegato I.1 del D.lgs 36/2023 per «affidamento diretto» intende l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Tenuto conto:

- che il valore complessivo del servizio di cui in oggetto è stato stimato sotto i 4.950,00 (oltre IVA 22%) comprensivo di qualsiasi ulteriore onere o spesa il Fornitore debba sostenere per la fornitura del servizio;
- che per il servizio in oggetto non sussistono al momento convenzioni-quadro attive;

Rilevato che il presente affidamento di servizi non rientra nella programmazione triennale di acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028 di cui all'art. 37, comma 3, del D. Lgs 36/2023 trattandosi di acquisti di importo stimato inferiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

si è provveduto a richiedere tramite PEC, con PG 2026/0224139 del 29 settembre 2026, un preventivo di spesa, comprensivo di offerta tecnica all'operatore economico Dimora d'Abramo abilitato sul Piattaforma di mercato elettronico regionale SATER – categoria merceologica denominata “Servizi di mediazione” alla quale può essere ricondotto il servizio oggetto del presente affidamento (CPV 7954000-1 - Servizi di interpretariato),

Pertanto, considerato che l'operatore economico ha proposto un'offerta pari a 4.940,00+iva al 22%, per coprire il servizio nel periodo ottobre - dicembre 2026; che l'offerta è congrua e il servizio è essenziale e necessario che venga attivato quanto prima;

Assegnato il CIG n. BD38527CEF

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D. Lgs 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) viene individuato nella persona della Dirigente del Servizio “Officina Educativa”, Dott.ssa Nicoletta Levi;
- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e dal D.L del 12 novembre 2010, n. 187 (“Misure urgenti in materia di sicurezza”), convertito con modificazioni della legge 17 dicembre 2010, n. 217 e ss.mm.ii. per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara CIG sulla piattaforma SATER;

Dato, infine, atto del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento - ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 36/2023 art. 50 e ss.mm.ii.;
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;
- il vigente Statuto comunale;

- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Preso atto altresì che il responsabile del procedimento ha recepito le autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 e ha recepito la regolarità dei DURC e le annotazioni ANAC

DETERMINA

di affidare, per le motivazioni dettagliatamente indicate e secondo le modalità espresse in narrativa, un servizio di mediazione linguistico-interculturale in ambito scolastico, per il periodo ottobre-dicembre 2026, per un importo massimo di € 4.940,00+ iva al 22%, pari a pari a 6.026,80 euro, all'operatore economico "Dimora d'Abramo, sede legale Reggio Emilia, via Normandia, 26 – 42124 C.F. 01367610357 P.IVA 01367610357 - Reggio Emilia tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, CPV 79540000-1 - CIG n. BD38527CEF - nel progetto esecutivo allegato quale parte integrante alla presente determinazione (Allegato A);

di impegnare la spesa complessiva di € 6.026,80 con imputazione alla 04 Programma 06 titolo 1, codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del bilancio esercizio 2026 in riferimento al Cap. 19220 "Prestazioni di servizi per interventi educativi a bambini e ragazzi" de P.E.G. 2026, codice prodotto 7252, centro di costo 0180, codice modalità conto annuale 002;

di dare atto che le ditte sono state preventivamente informata che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

di dare infine atto che i suindicati impegni di spesa, pur ricadendo nelle spese di comunicazione ex art. 1, comma 173, della L. 266/2005 (finanziaria 2006), essendo di importi inferiori ai 5.000,00 euro non dovranno essere inoltrati alla competente Sezione della Corte dei conti.

di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e all'art. 20 del D.lgs 36/2023;

di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 co. 7 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
OFFICINA EDUCATIVA
DOTT.SSA NICOLETTA LEVI

